

L'associazione si sta espandendo sul territorio

*Obiettivo: la tutela dell'ambiente*

*Nuove adesioni per la «Falco»*

LA Falco continua a raccogliere adesioni e sul territorio, e non solo a Bojano. Da qualcuno è stato definito una specie di miracolo, e in effetti c'è qualcosa di speciale in questa associazione, che si mobilita compatta e che rappresenta una grossa fetta della popolazione di Monteverde e di Bojano in generale, ma che ha scritturato sostenitori anche a Colle D'Anchise, Spinete, San Polo, Campochiaro e San Massimo. L'ambiente, insomma, è divenuto un argomento di grande interesse, segno di una presa di coscienza, da parte delle popolazioni matesine, della propria identità culturale, storica e geografica, nella direzione di una tutela moderna e responsabile, tesa a preservare il mondo

per le future generazioni. Costituita il 12 novembre 2001, la Falco conta oggi quasi 500 iscritti: un vero e proprio miracolo in una realtà dove l'associazionismo è quasi una novità. I protagonisti di questo miracolo sono stati il primo presidente, don Michele Austro, e poi Saverio Perrella, Antonio Desiata, Alfonso Mainelli, Valeria Fracasso, Giovanna Perrella, Liberatore Natale, Giovanni Perrella, Paola Anna Romano, Biagio Perrella, Mario Perrella, Alberto Carlucci, Pasquale Spina e tanti altri che operano nell'ombra, tutti i giorni, perché gli interessi economici, industriali e politici non abbiano la meglio sull'equilibrio dell'ambiente.

M.C.